

**COMUNE DI VIGNOLA**

PROVINCIA DI MODENA

**Atti della  
Giunta Comunale**

Delib. n. 150

Del 13.12.2016

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
DEL COMUNE DI VIGNOLA –  
MONITORAGGIO ANNO 2016 –  
PRESA D'ATTO.**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno TREDICI

del mese di DICEMBRE alle ore 15.30

nella sala delle proprie adunanze si è riunita

la Giunta Comunale

con l'intervento dei Signori:

1 – SMERALDI MAURO	Sindaco		
2 – PELLONI SIMONE	Vice Sindaco		
3 – RUBBIANI FRANCESCO	Assess.		
4 – MAISANI MONICA	Assess.		
5 – RICCHI ERIO	Assess.		
6 – CIARDULLO KATRINE	Assess.		

	PRES.	ASS.
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
Totale	6	

Assume la Presidenza il DR. MAURO SMERALDI

nella sua qualità di SINDACO

E constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta

La seduta e invita i Sigg.ri Assessori a voler trattare

l'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE

DR. GIOVANNI SAPIENZA.

TRASMESSA IN ELENCO AI CAPIGRUPPO IL

Allegati:

- Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000
- All. A - B

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI VIGNOLA – MONITORAGGIO ANNO 2016 – PRESA D'ATTO.****LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni;
- tale legge impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, PTPC, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione, RPC. Tale figura ha il compito, tra gli altri, di proporre all'organo di indirizzo politico il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede specificamente che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, deve adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il Sindaco, con propri Decreti prot. n. 8876 del 3 novembre 2014 e prot. n. 8945 del 6 novembre 2014, ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune di Vignola il Segretario Generale, dott. Giovanni Sapienza;
- il Comune di Vignola ha approvato da ultimo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il proprio PTPC 2016-2018, unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 nei termini richiesti, con deliberazione di Giunta n. 9 del 25.01.2016;

Dato atto che l'art. 1, comma 10, della Legge 190/2012 prevede che il RPC, deve provvedere:

- alla **verifica dell'efficace attuazione del piano** e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- a selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Dato atto inoltre che il RPC:

- deve vigilare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi di cui al citato decreto;
- deve promuovere, anche in collaborazione con i dirigenti dell'Amministrazione, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Ente, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.Lgs. 165/2001;
- deve elaborare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012, entro il 15 dicembre una relazione annuale sull'attività svolta;

Preso atto che:

- il Comune di Vignola ha adottato un Piano dettagliato degli obiettivi e della *performance* che, in continuità con i Piani precedenti, è concepito ed elaborato in coerenza e correlazione con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Infatti, nell'ottica del coordinamento indicato dalla CIVIT/ANAC con la delibera n. 6/2013, espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, ribadito dall'ANAC con la determinazione n. 12 del 20.10.2015 di aggiornamento del PNA 2015 e più recentemente nel PNA 2016, esso prevede anche obiettivi di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza e dell'integrità. La legge n. 190/2012 - sviluppando il collegamento funzionale, già delineato dal D.Lgs. n. 150/2009, tra *performance*, trasparenza, intesa come strumento di *accountability* e di controllo diffuso ed integrità, ai fini della prevenzione della

corruzione – ha definito nuovi strumenti finalizzati a prevenire o sanzionare fatti, situazioni e comportamenti sintomatici di fenomeni corruttivi;

- nella citata determinazione 12/2015 dell'ANAC si legge: *“Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più effettive e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa”*;

- ai fini dell'integrazione e del coordinamento del ciclo della *performance* con gli strumenti ed i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della corruzione, sulla base delle previsioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione, l'Ente ha individuato anche per il 2016, analogamente ed in continuazione a quanto è avvenuto per il 2014 e il 2015, obiettivi da assegnare ai Dirigenti responsabili degli adempimenti previsti nel PTPC e nel Programma Triennale sulla trasparenza e l'integrità, in particolare assegnando a tutti i Dirigenti il progetto strategico di *performance* *“Attuazione delle azioni di competenza previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione con le modalità e i tempi ivi previsti”*;

Richiamata la propria deliberazione n. 134 del 15.11.2016, *“Monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi esecutivi strategici e di performance - Annualità 2016 - ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 150/2009. Aggiornamento del Piano dettagliato degli obiettivi e della performance 2016-2018. Report controllo strategico”* con cui la Giunta ha preso atto delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione dei piani e dei programmi (controllo strategico) nonché degli obiettivi esecutivi strategici e di *performance* per l'annualità 2016, e quindi anche dello stato di avanzamento del progetto strategico di *performance* *“Attuazione delle azioni di competenza previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione con le modalità e i tempi ivi previsti”* assegnato ai dirigenti dell'Ente;

Dato atto che la innanzi richiamata determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento del P.N.A. 2015 dà particolare risalto alla mappatura dei processi evidenziando che essa *“è un modo “razionale” di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi... come previsto dal PNA, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'Effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC”*. La mappatura deve essere pertanto completata entro i termini dell'aggiornamento del P.T.P.C. per il triennio 2017-2019;

Vista la propria deliberazione n. 125 del 25.10.2016 con cui sono state apportate alcune modifiche all'organizzazione dell'Ente che hanno comportato l'aggiornamento complessivo dell'organigramma del Comune di Vignola oltre all'aggiornamento delle denominazioni delle 3 Direzioni dell'Ente che ad oggi risultano: Direzione Affari Generali, Direzione Area Tecnica e Direzione Servizi Finanziari;

Atteso che il Segretario Generale ha condotto un'attività di verifica dell'attuazione del PTPC con particolare riguardo alle misure di prevenzione della corruzione individuate nelle schede allegate al Piano stesso, i cui risultati sono dettagliatamente illustrati negli allegati A) e B), alla presente, sia attraverso specifici incontri con i Dirigenti e i Responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sia attraverso la verifica dei risultati attestati dai Dirigenti stessi in merito allo stato di attuazione del suindicato progetto strategico di *performance* *“Attuazione delle azioni di competenza previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione con le modalità e i tempi ivi previsti”*;

Considerato inoltre che nella Determinazione n. 12/2015 l'A.N.A.C. ha sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

Visto che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, come innanzi precisato, è della Giunta (ANAC deliberazione 12/2014 e PNA 2016);

Ritenuto quindi di trasmettere la presente deliberazione ai Consiglieri Comunali perché possano formulare eventuali proposte e/o osservazioni ai fini dell'aggiornamento del PTPC per il triennio 2017-2019, che dovrà essere approvato entro il 31 gennaio 2017;

Vista la Relazione del Segretario Generale, R.P.C. del Comune di Vignola, che ha illustrato gli esiti dell'attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione del P.T.P.C., all. A;

Visto l'all. B) nel quale sono riportati gli esiti del monitoraggio su tutte misure di prevenzione della corruzione in relazione ai rischi individuati nel PTPC del Comune;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 del Comune di Vignola;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 TUEL. 267/2000:

- il Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile della Direzione Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, dando atto che "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente";

Con voto unanime favorevole espresso in forma palese;

#### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto della Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Vignola, all. A), e degli esiti del monitoraggio su tutte misure di prevenzione della corruzione in relazione ai rischi individuati nel PTPC del Comune, all. B), recanti i risultati dell'attività svolta in merito al monitoraggio della gestione dei rischi, alla formazione, al monitoraggio del codice di comportamento ed alle altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- 2) Di formulare l'indirizzo al Segretario Generale di completare, in attuazione della determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28.10.2015, la mappatura dei processi a rischio del P.T.P.C. del Comune da attuarsi entro i termini previsti per l'aggiornamento del Piano per il triennio 2017-2019;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione ai Consiglieri Comunali perché possano formulare eventuali suggerimenti e/o osservazioni ai fini dell'aggiornamento del PTPC per il triennio 2017-2019;
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente;

#### **INDI LA GIUNTA COMUNALE**

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di trasmettere quanto prima la presente deliberazione ai Consiglieri Comunali per la raccolta delle loro eventuali osservazioni/suggerimenti in tempo utile per l'aggiornamento del PTPC;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
(Smeraldi Dr. Mauro)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Sapienza Dr. Giovanni)

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

Vignola,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### IL SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA

#### CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE;
- E' STATA \_\_\_\_\_

Vignola, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

Vignola, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE  
F.to Smeraldi Dr. Mauro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Sapienza Dr. Giovanni

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to SAPIENZA DR. GIOVANNI**

---

E' copia conforme all'originale.

**Vignola,**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(BERTUSSI dr.ssa Roberta)

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CERTIFICA**

**CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:**

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**;
- E' STATA \_\_\_\_\_

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

COMUNE DI VIGNOLA: E' copia conforme all'originale per uso \_\_\_\_\_

**Vignola, li**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**